

Interrogazione a risposta scritta
n. 120/2026



GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER
38122 Trento – Piazza C. Battisti, 13
Tel. 0461/233918 - Fax 0461/235013

Trento, 18 aprile 2026

Al Presidente del Consiglio
comunale di Trento **Silvia Zanetti**
Al Sindaco del comune di Trento
Franco Ianeselli

Interrogazione n°

Incuria e abbandono di rifiuti sulla sponda sinistra dell’Avisio (Ponte San Giovanni Bosco): specifica tipologia di materiali e richiesta di bonifica urgente.

Premesso che:

Come documentato da recenti rilievi fotografici, l’area sottostante il ponte di San Giovanni Bosco sulla sponda orografica sinistra (Comune di Trento) versa in uno stato di grave degrado ambientale;

La tipologia di rifiuti accumulati risulta essere eterogenea e particolarmente preoccupante per l’ecosistema fluviale, comprendendo nello specifico:

Rifiuti ingombranti e plastici: sedie da campeggio abbandonate, bidoni in plastica di grandi dimensioni (potenzialmente contenenti residui chimici o oli), bancali in legno (pallet) e imballaggi vari;

Rifiuti da consumo e bivacco: un numero considerevole di lattine, bottiglie di vetro e plastica, sacchetti di nylon e avanzi di cibo sparsi sul manto erboso;

Materiali vari: scarti di materiale edile o lapideo accumulati in prossimità dei piloni del ponte.

Considerato che:

La presenza di bidoni e contenitori plastici a ridosso dell'alveo del torrente Avisio rappresenta un rischio imminente di inquinamento delle acque, qualora venissero trascinati dalla corrente o dovessero deteriorarsi rilasciando sostanze nocive nel terreno;

Lo stato dei luoghi indica una sedimentazione dei rifiuti che dura da mesi, a conferma dell'inefficacia delle ordinarie attività di spazzamento o del mancato intervento a seguito delle segnalazioni cittadine.

Tutto ciò premesso e considerato,

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

Valutazione dei rischi: Se l'Amministrazione intenda procedere a un sopralluogo tecnico per verificare se i fusti e i bidoni abbandonati contengano sostanze tossiche o inquinanti pericolose per la falda e il torrente.

Tempistiche di rimozione: Data l'eterogeneità dei rifiuti (che richiedono uno smaltimento differenziato tra ingombranti e rifiuti urbani), quale sia il piano di intervento coordinato con Dolomiti Ambiente per la bonifica integrale dell'area.

Misure di contrasto al degrado: Se sia prevista la rimozione dei materiali (come i pallet e le sedie) che favoriscono lo stanziamento e il bivacco incontrollato in una zona naturale protetta, al fine di ripristinare la sicurezza e l'igiene pubblica.

Verifica segnalazioni precedenti: Per quale motivo le evidenze fotografiche fornite dai cittadini non abbiano ancora portato a un'azione risolutiva, nonostante la gravità visiva del deposito di rifiuti.

Si chiede risposta scritta

**Gruppo consiliare
Lega Salvini Premier**

Cons. comunale Devid Moranduzzo

Cons. comunale Loris Ioriatti

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 19.04.2026 ore 23.00.

Firme su originale: Moranduzzo (trasmissione da domicilio digitale)